

Ucraina, Mosca continua a rubare il grano. L'ambasciatore di Kiev ad Ankara: "La Turchia sequestri cargo russo carico di cereale"

Pochi giorni fa la *Bbc* ha tracciato il percorso dei **camion** dai **silos ucraini** fino ai porti da cui i carichi vengono spediti in **Russia**. Con tanto di immagini satellitari e tracciamento tramite gps. Mosca, come più volte lamentato da Kiev, sta inequivocabilmente rubando il grano prodotto nel Paese che ha invaso, per il proprio consumo o per rivenderlo. L'ultimo episodio è la partenza dal porto "occupato" di Berdiansk, nella regione di Zaporizhzhia, del cargo russo Zhibek Zholycon un **carico di 7.000 tonnellate di cereale**. Ora è fermo all'imboccatura del **Bosforo**. L'ambasciatore ucraino ad Ankara, **Vasyl Bodnar**, ha chiesto alle autorità turche di **sequestrare** la nave lunga 140 metri, che ha gettato l'ancora a circa un chilometro dal porto di Karasu. "Sono convinto che verranno prese misure che eviteranno i tentativi di violare la sovranità dell'Ucraina", ha affermato il diplomatico.

Il presidente turco **Recep Tayyip Erdogan** continua da settimane a sostenere che sta mediando tra l'omologo russo **Vladimir Putin** e il capo di Stato ucraino **Volodymyr Zelensky** per sbloccare l'export di prodotti agricoli ed è disponibile a inviare navi per esportare i prodotti nei Paesi che ne hanno bisogno, ma per ora non si vede alcun risultato. Il capo dello staff di Zelensky, **Andriy Yermak**, citato da *Ukrinform* ha detto che consultazioni sono in corso sullo sblocco dei porti ucraini ma non è stata ancora fissata alcuna data per un

incontro “in Turchia o da qualsiasi altra parte”. “Se questa minaccia della **fame** non viene rimossa”, avverte Zelesnky in collegamento con un festival a Vienna, “se il Mar Nero non viene sbloccato immediatamente, il risultato della crisi alimentare sarà uno **tsunami migratorio** che raggiungerà anche voi, anche se l’Austria è lontana dal mare”.

La posizione di Putin resta sempre la stessa: Putin ripete che la Russia non impedisce le esportazioni del grano ucraino e l’Ucraina deve ripulire dalle mine da sé i suoi porti. “Le autorità militari ucraine hanno minato gli accessi ai loro porti e nessuno impedisce loro di eliminare le **mine** e ritirare le navi con il grano da lì. Noi garantiamo la sicurezza”, ha detto giovedì.

Sostieni ilfattoquotidiano.it
ABBIAMO DAVVERO BISOGNO
DEL TUO AIUTO.

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire perché noi, come tutti, non lavoriamo gratis. Diventa anche tu Sostenitore.

[CLICCA QUI](#)

Grazie

Articolo Precedente

Marocco, piccoli occidenti crescono (e i produttori di armi ringraziano)

[Read More](#)